

# MAGAZINE



## All Run Christmas per le case-famiglia

### L'EDITORIALE

I problemi endemici  
della scuola

### M. L. KING DAY 2022

La nostra icona  
per i diritti civili

### EVENTO PER MENNEA

Celebriamo il 70° della  
nascita di Pietro Mennea

Patrocinio dell'USSI



## IN QUESTO NUMERO

- 03 L'editoriale
- 04 M. L. King Day 2022
- 05 Evento dedicato a Mennea
- 06 Sport e farmacovigilanza
- 09 "Dante Segreto"
- 12 Servizio Civile Universale
- 14 All Run Christmas
- 17 Sport e solidarietà
- 19 Un tuffo per AIRNO
- 20 ECUP Estra - ACSI
- 21 Football All Together
- 23 Campionato di ciclocross
- 24 Ciclocross Superprestige
- 26 Progetto "Zerosbatti"
- 28 "Qualità della vita"
- 30 Colophon ACSI Magazine

## ON THE COVER

Annalisa Minetti, sempre più esplosiva e carica di energia è riuscita a realizzare un progetto che ha visto lo sport come fulcro di aggregazione e divertimento ma anche come mezzo per tendere la mano e rendere speciale il Natale a quei bimbi ospiti nelle case famiglia. Questa volta, a fare da cornice all'evento, sono stati gli **Altipiani di Arcinazzo da Trevi nel Lazio ad Anagni**. In queste località dal sapore fiabesco, sono state allestite due location sportive.



03



04



05



14

## L'EDITORIALE

La recrudescenza pandemica acuisce i ritardi nuovi ed antichi della scuola. Nelle democrazie più evolute l'istruzione è ai primi posti nella scala delle priorità. Nel nostro Paese, invece, la scuola affonda in una crisi "storica" benchè coinvolga una vasta platea.

## M. L. KING DAY 2022

Rinnoviamo il sussulto del messaggio "I have a dream" che Martin Luther King lanciò il 28 agosto 1963 al Lincoln Memorial in occasione del centenario del proclama sui diritti civili. L'icona anti-apartheid emoziona ancora oggi l'immaginario collettivo.

## EVENTO PER MENNEA

Quest'anno l'Associazione ACSI "Pedalando nella Storia" dedica due iniziative a Pietro Mennea di cui ricorre il 70° anniversario della nascita. Dal 19 al 22 gennaio si svolgerà la "Cicloavventura Barletta - Formia - Roma: sulle strade della Freccia del Sud".

## ALL RUN CHRISTMAS

Annalisa Minetti, sempre più esplosiva e carica di energia, è riuscita a realizzare un progetto che ha visto lo sport come fulcro di aggregazione ma anche come mezzo per tendere la mano e rendere speciale il Natale per i bimbi ospiti nelle case-famiglia.

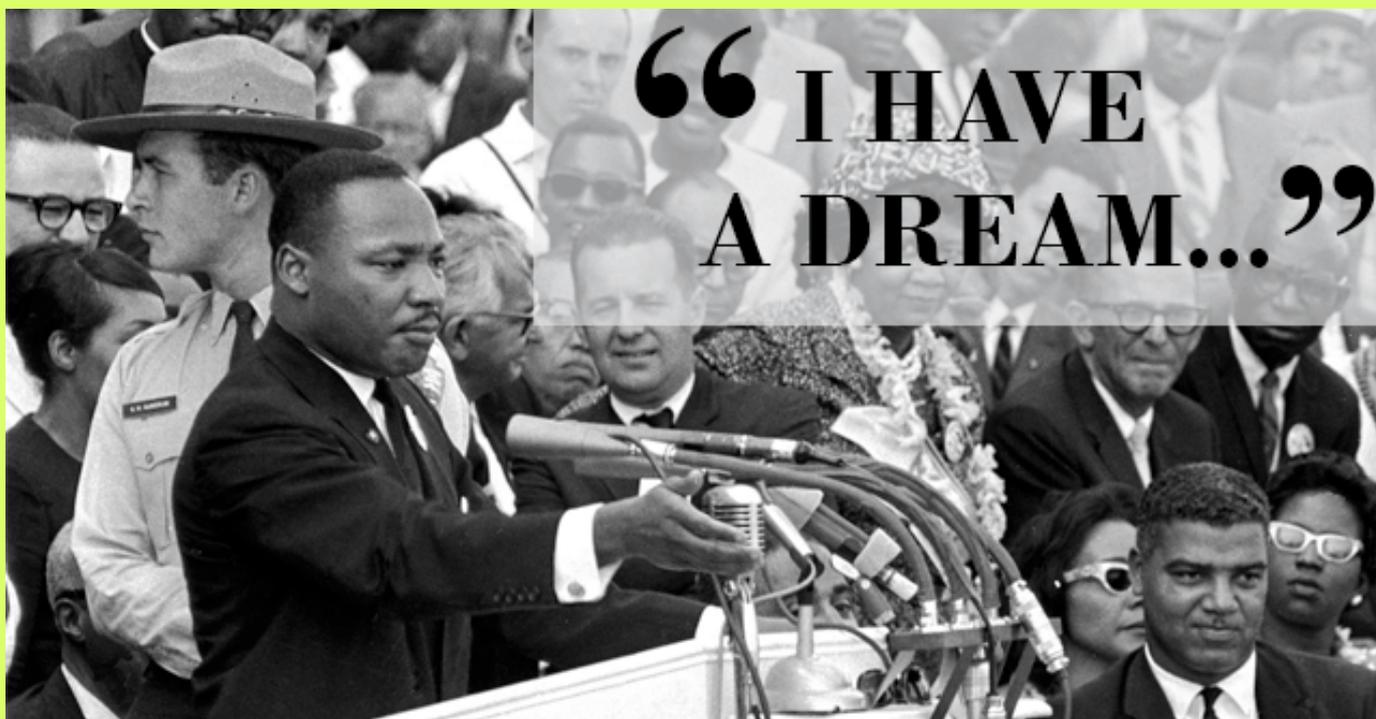
# I problemi endemici della scuola

La recrudescenza pandemica acuisce i ritardi nuovi ed antichi della scuola. Nelle democrazie più evolute l'istruzione è ai primi posti nella scala delle priorità. Nel nostro Paese, invece, la scuola affonda in una crisi "storica" benchè coinvolga una vasta platea (studenti, genitori, insegnanti, pedagogisti, intellettuali, amministratori locali, politici, ecc.). Tutti discettano sugli interventi strutturali e sulle riforme. Ma il disagio della scuola si sedimenta negli anni e ristagna in un'impasse ormai endemica. Forse il nodo gordiano da recidere è la patologia endogena: il sistema scuola si identifica nei labirinti interni, burocratici, ministeriali. Invece dovrebbe aprirsi alla società, al territorio, ad una nuova consapevolezza. Pertanto il primo passo da compiere è il processo di autoriforma culturale che tenga ovviamente in considerazione i problemi istituzionali (i cicli scolastici, gli esami, la formazione degli insegnanti, le retribuzioni, la pianificazione didattica, ecc.) ma, nel



contempo, si apra alle dinamiche sociali e culturali che evolvono rapidamente nell'immaginario collettivo e nei gangli vitali del Paese. Scuola e società non possono avere velocità diverse, linguaggi diversi, valori diversi. Occorre un salto quantico per entrare nella progettualità didattica europea, nella ricerca scientifica, nelle innovazioni tecnologiche, nelle emancipazioni sociali, nell'accelerazione digitale. Una spinta al cambiamento potrebbe venire da una reciprocità sempre più intensa e proficua fra la scuola, l'associazionismo (sociale, culturale, ambientale) e lo sport di base (etico, educativo, formativo, inclusivo, sostenibile). In sostanza la scuola deve trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio dei saperi mentre acuisce l'ascolto delle nuove percezioni emergenti dalle grandi aree della sensibilità sociale. Una struttura sociologicamente integrata può fermare il fenomeno del drop-out scolastico.

**Antonino Viti**  
**Presidente Nazionale ACSI**



## 17 gennaio: Martin Luther King Day per celebrare l'icona dei diritti civili

di Enrico Fora  
Condirettore "ACSI Magazine"

**Celebriamo il Martin Luther King Day al fine di ribadire il nostro impegno per i diritti civili.** Si avverte nell'immaginario collettivo un disagio strisciante che in questi ultimi anni è precipitato in una desolante frustrazione. Il "presunto" benessere delle élites ha scavato un'invalicabile trincea per gli invisibili emarginati nel ghetto - sempre più esteso - delle disuguaglianze e dei diritti negati. La retorica della solidarietà si esibisce nei talk show televisivi mentre lievita lo tsunami della rabbia sociale nelle periferie degradate ed abbandonate dallo Stato. Nel desolante piattume della nostra contemporaneità - "infestata" dall'effimera, insulsa stupidità degli influencers - trionfa la nuova patologia (il delirio di onniscienza). Si moltiplicano per partenogenesi frotte di scrittori (politici, intellettuali, analisti, osservatori, infettivologi, ecc.). La libidine narcisistica del potere ha contagiato anche gli anchorman televisivi che costituiscono un'oligarchia mediatica con uno spudorato "do ut des" di promozioni editoriali. Uno scenario di mortificante bizantinismo, di arrogante occupazione del servizio pubblico, di basso impero. La catarsi pandemica velocizza lo smottamento irreversibile di un antropocentrismo ormai anacronistico che ha depredato la madre terra, cannibalizzato le specie più vulnerabili, inquinato la coscienza biosferica, divelto le radici archetipali dell'èthos. Si sgretola - purtroppo lentamente ma inesorabilmente - un mondo di cartapesta con le sue perniciose idolatrie dalla politica alla cultura, dall'economia al classismo, dall'ambiente alla comunicazione settaria. Fiumi di parole inquinano l'immaginario collettivo spingendolo ai livelli infimi di una schiavizzante omologazione. Subdoli persuasori occulti impongono diktat alle masse amorfe dei replicanti che affondano nelle sabbie mobili delle psicodipendenze. **In questo scenario di desertificazione etica, di libertà coartata da una sempre più invasiva matrix digitale, di laceranti disuguaglianze sociali, di diritti negati e di caste privilegiate rinnoviamo il sussulto del messaggio "I have a dream" che Martin Luther King lanciò il 28 agosto 1963 al Lincoln Memorial in occasione del centenario del proclama sui diritti civili.** Le parole dell'icona anti-apartheid irrorano ancora oggi le anime inaridite dalla proterva mediocrità della dominant class. Abbiamo sete di legalità (quella salomonica non ideologizzata), di valori, di emozioni, di utopie sostenibili, di codici comportamentali, di visioni auliche.



comunicare nelle epoche del mondo



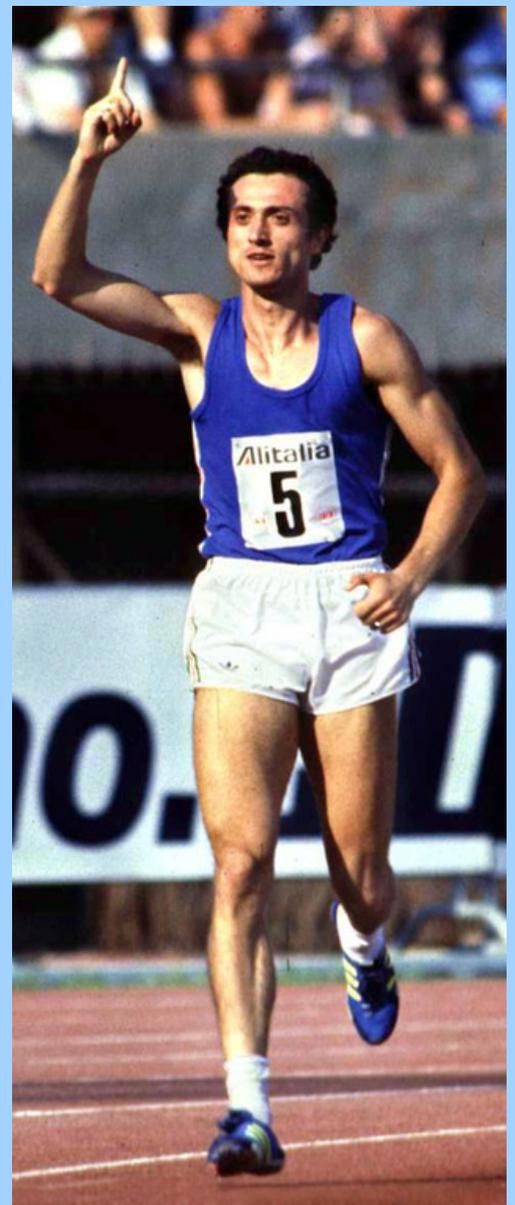
L'Associazione  
 "Pedalando nella Storia - Maurice Garin"  
 Presenta la  
 "Cicloavventura Barletta - Formia - Roma:  
 sulle strade della Freccia del Sud"



70° anniversario della nascita di Pietro Mennea

- **Data:** 19 - 22 gennaio 2022
- **Partenza:** Lungomare Pietro Mennea - Barletta
- **Arrivo:** Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" - Foro Italoico, Roma
- **Tappe:** 4
- **Km totali:** 550 km circa
- **Dislivello totale:** 4.800 m circa

Con il patrocinio di



# Evento clou per il 70° anniversario della nascita di Pietro Mennea

Quest'anno tra i programmi dell'Associazione ACSI "Pedalando nella Storia" ci saranno due iniziative dedicate a Pietro Mennea di cui ricorre il 70° anniversario della nascita. Dal 19 al 22 gennaio si svolgerà la "Cicloavventura Barletta - Formia - Roma: sulle strade della Freccia del Sud" che prenderà il via dal Lungomare Pietro Mennea di Barletta, transiterà per il Centro di preparazione olimpica di Formia e si concluderà, dopo quattro tappe (Barletta - Bovino, Bovino - Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria C.V. - Sabaudia e Sabaudia - Roma) per un totale di 550 km, allo Stadio dei Marmi - Pietro Mennea di Roma. **In pratica i ciclisti (tra cui due atleti non vedenti sui tandem) uniranno idealmente le tre città alle quali l'atleta pugliese fu più legato: Barletta, Formia e Roma.** Sono previste soste anche all'Arena Pietro Mennea di Ariano Irpino (un moderno impianto polifunzionale dedicato al campione), al Centro di preparazione olimpica di Formia dove Pietro, sotto la guida del professor **Carlo Vittori**, gettò le basi per una straordinaria escalation sportiva, al Museo dello Sbarco di Anzio (che non ha nulla a che vedere con Mennea ma, visto che passeremo per Anzio sabato 22 gennaio, 78° anniversario dello sbarco aeronavale del 1944, sembrava doverosa una breve sosta) e infine allo **Stadio dei Marmi - Pietro Mennea di Roma** dove si concluderà l'evento. La "Cicloavventura Barletta - Formia - Roma" ha ottenuto il patrocinio del CONI, dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti (UICI), dei Comuni Barletta - Formia - Roma e della Fondazione Pietro Mennea Onlus.



**ACSI - Fondazione Pietro Mennea - Giù le mani dai bambini**

## **Sport e farmacovigilanza antidoti contro la sindrome "hikikomori":**

**Si paventa un nuovo lockdown con effetti psicosociali devastanti sugli adolescenti segregati in casa: allarme per gli antidepressivi usati "irresponsabilmente" contro le pulsioni autolesioniste ed ossessivo-compulsive**

**di Maya Amitai, Alon Chen, Abraham Weizman, Alan Apter  
pubblicato su Child and Adolescent Psychiatry - traduzione in italiano  
a cura del Dott. Claudio Ajmone per GiùleManidaiBambini.org**

**(TERZA PARTE)**

### **Meta-analisi degli eventi avversi associati agli antidepressivi**

Questa è l'unica ricerca a nostra conoscenza che ha confrontato i livelli ematici degli SSRI tra i giovani trattati con e senza la sindrome di attivazione indotta dagli SSRI. Secondo uno studio di revisione di uno studio pediatrico, in doppio cieco e controllato con placebo sugli SSRI, il tasso medio di prevalenza della sindrome di attivazione era del 10,7% nei giovani con e senza SSRI e del 2,1% negli adolescenti. Una più grande, più recente meta-analisi degli eventi avversi associati agli antidepressivi nei giovani ha trovato che nei soggetti con disturbi depressivi, i tassi medi di cambiamento apparente dell'umore erano 20,5 volte più alti nei soggetti con nel braccio antidepressivo che nel braccio placebo, e nei soggetti con disturbi d'ansia, i tassi di risposte apparenti di eccitazione-attivazione erano 3,13 volte più alti nel braccio dell'antidepressivo che nel braccio del placebo.

È interessante notare che, nell'analisi per diagnosi primaria, il rischio era almeno altrettanto alto nei disturbi d'ansia che in quelli depressivi. L'analisi per sintomo ha mostrato che per mania-ipomania in particolare, il rischio associato al farmaco era dell'8,19 rispetto allo 0,17 % per il placebo, una differenza di 45 volte. Complessivamente, il rischio di attivazione dell'eccitazione, indipendentemente dalla diagnosi principale o dall'esito, era del 12,9% per il trattamento antidepressivo e del 3,69% per il placebo differenza altamente significativa di 3,49 volte (rapporto di rischio farmaco/placebo, 1,66).





# Hikikomori

ritiro sociale  
volontario

**Oltre all'isolamento sociale gli hikikomori soffrono di depressione, di comportamenti ossessivo-compulsivi ed in particolare di automisofobia.**

Il numero stimato necessario di danni (NNH) per ottenere un caso di eccitazione ingiustificata con un antidepressivo rispetto al placebo era 37 per i pazienti depressi e 32 per i pazienti ansiosi. I tassi di prevalenza della sindrome di attivazione sono anche più alti in certi sottogruppi di pazienti. Open-label e serie di casi riportano tassi elevati (più del 20%) in bambini con ritardo mentale, autismo, sindrome di Tourette, disturbo di panico e disturbo pervasivo dello sviluppo. Una definizione più accurata della sindrome da attivazione indotta da SSRI è necessaria per ridurre l'ampia variazione nei tassi di prevalenza riportati in letteratura.

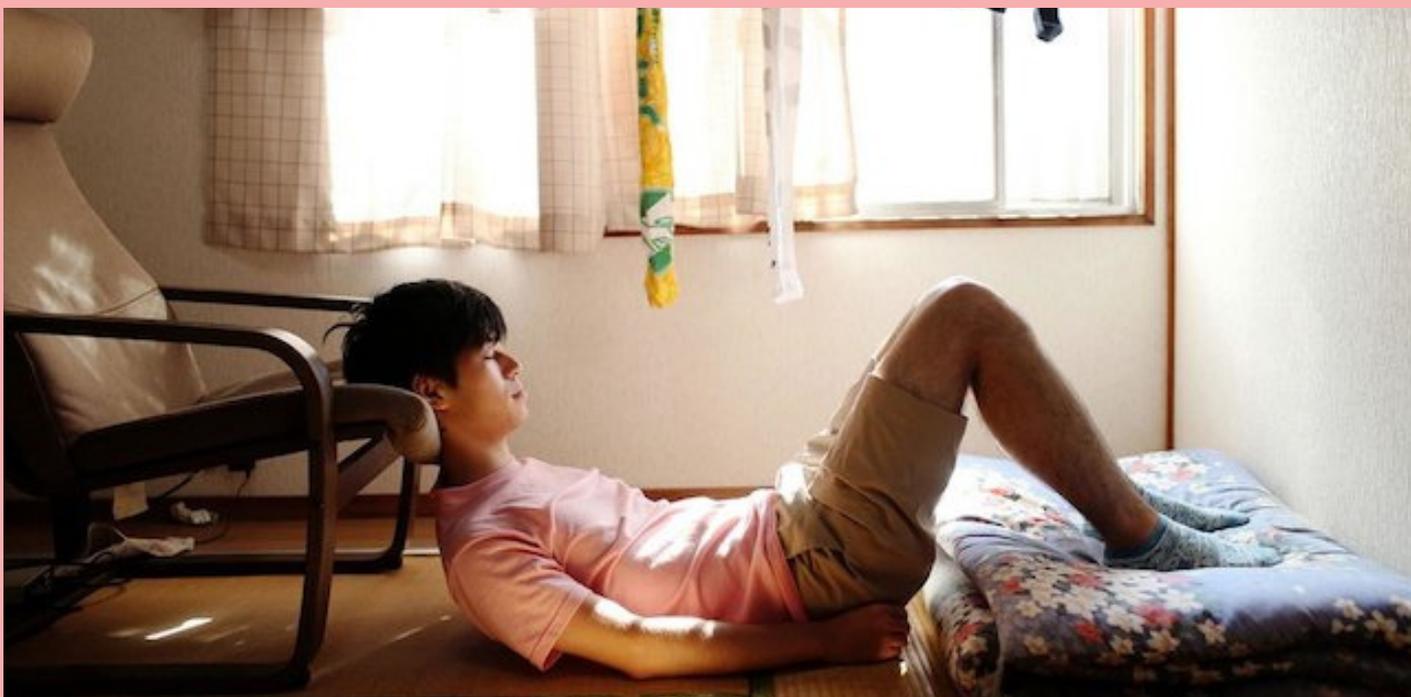
## **Acatisia e sindrome da attivazione indotta da SSRI**

Non c'è accordo sulla distinzione tra la sindrome da attivazione e l'acatisia (irrequietezza psicomotoria). Anche se gli antipsicotici sono tipicamente responsabili dell'insorgenza dell'acatisia, anche gli SSRI sono stati implicati. L'acatisia può essere separata in componenti



soggettive (per esempio, irrequietezza interiore e stimolo a muoversi) e oggettive (per esempio, il cedimento del ginocchio mentre si sta seduti). C'è una possibile connessione tra acatisia e suicidalità. L'acatisia è spesso inclusa come componente della sindrome di attivazione. Tuttavia, i due fenomeni non sono la stessa cosa poiché il primo, cioè l'acatisia indotta dagli antipsicotici, suggerisce un meccanismo noto di neurorecettori (ad es, blocco del recettore della dopamina), mentre il ruolo della dopamina è sconosciuto nella sindrome di attivazione indotta da SSRI.





**Lo sport di base non può e non deve essere relegato anacronisticamente sull'aventino di una cultura muscolare e stantia. Il suo imprinting educativo, formativo, valoriale è stato scientificamente riconosciuto da "Lancet e British Journal of Sport Medicine".**

### **Mania e sindrome da attivazione indotta da SSRI**

È noto che i farmaci antidepressivi, in particolare gli SSRI, possono precipitare i sintomi dello spettro maniaco in individui suscettibili. I sintomi ipomaniacali lievi sono molto più comuni della commutazione maniaco-depressiva, definita come una singola transizione dalla depressione alla mania temporalmente legata all'uso di antidepressivi. Secondo i dati derivati da un database amministrativo nazionale, i tassi di commutazione maniaco-depressiva indotta da antidepressivi in studi naturalistici e controllati vanno dal 7 al 10 %; possono arrivare fino al 67 % nei pazienti con disturbo bipolare.

All'interno della popolazione pediatrica, il tasso riportato è del 5,4%, con i bambini peripuberi a più alto rischio (NNH=10 nel gruppo da 10 a 14 anni rispetto a 23 nel gruppo da 15 a 29 anni). Gli studi controllati randomizzati nei bambini e negli adolescenti hanno mostrato un rischio  $\leq 2$  %, almeno nel breve-medio periodo di trattamento.

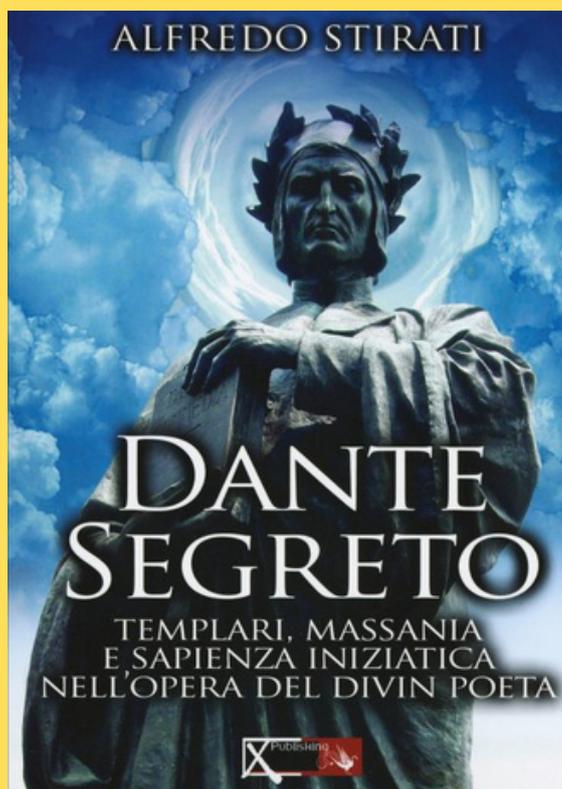
I dati relativi alla sindrome da attivazione indotta da SSRI in questo contesto sono stati forniti da un recente studio prospettico sulla sicurezza e la tollerabilità degli SSRI in bambini e adolescenti (età 9-20 anni) con disturbi depressivi o d'ansia e una storia familiare (almeno un genitore) di disturbo bipolare. Una reazione avversa al farmaco, cioè irritabilità, aggressività, impulsività o iperattività, che ha portato all'interruzione della sperimentazione si è verificata nel 57% del gruppo di studio; il tasso era significativamente più alto nei pazienti più giovani ( $p=0,02$ ).

Questi dati suggeriscono che l'attivazione comportamentale potrebbe rappresentare sintomi maniacali subsindromici o un disturbo bipolare non riconosciuto, soprattutto nei giovani che non sono stati diagnosticati. Tuttavia, c'è ancora la possibilità che gli antidepressivi causino l'induzione de novo del disturbo bipolare. Alcuni ricercatori sottolineano che i sintomi maniacali indotti dagli SSRI e la sindrome di attivazione dovrebbero essere distinti poiché i sintomi dello spettro maniaco comportano un cambiamento dell'umore e del comportamento con sintomi coesistenti di grandiosità ed euforia che non esistono nella sindrome di attivazione indotta dagli SSRI. Chiaramente una maggiore conoscenza della fisiopatologia della sindrome di attivazione chiarirà la connessione tra questi due fenomeni indotti dagli SSRI.

**(continua sul prossimo numero)**



## Approfondimenti sulla filologia e sull'ermeneutica dantesca



(segue dal n. 84 del 10 dicembre 2021)

**René Guénon** svolge la sigla come segue: F.S. = Fidei Sanctae, la Fede Santa che, come abbiamo detto in precedenza, rappresentava ai tempi di Dante quella Organizzazione iniziatica che si trasformò più tardi nella Confraternita dei Rosa Croce. K. = Kadosh, termine ebraico che significa Santo, Consacrato; espressione che ancor oggi la Massoneria di Rito scozzese adopera per designare uno dei suoi più alti gradi. I.P. = Imperialis Principatus; ora, se questa è l'estensione della quarta e quinta lettera (e su tale interpretazione concorda anche l'Aroux), non è ragionevole pensare che sulle medaglie in questione si sia inteso siglare un orientamento semplicemente politico. Più chiara e logica invece appare questa espressione, quando si conosce l'alto valore





simbolico della definizione di Santo Impero nella Massoneria Scozzese, dove i membri del Supremo Consiglio erano qualificati con l'appellativo di Dignitari del Santo Impero, mentre gli esponenti minori erano denominati Principi. Sappiamo anche che, in seguito, le Organizzazioni di origine rosacruciana designarono i loro Capi con il titolo di Imperator. F.T. = Frater Templarius; lo svolgimento di questa sesta e settima lettera è forse la più interessante e risolutiva dell'enigma, perché, come abbiamo visto, può trovare valida testimonianza nella Commedia stessa, grazie ai numerosi riferimenti al Tempio. Ora, alla luce di queste prove, riteniamo che possa essere lecito ipotizzare che la descrizione del viaggio compiuto dal Poeta nell'oltremondo non sia una fantasia letteraria, bensì la trascrizione di un'esperienza reale compiuta non solo dall'Alighieri, ma anche da coloro che, prima e dopo di lui, sono stati iniziati ai Misteri Maggiori, avendone la qualifica, come si può desumere da alcune indicazioni fornite da Dante stesso, ovviamente se si possiede la chiave di lettura adatta. A tal proposito, si può far riferimento alla terzina che così suona: «**Trasumanàr significar per verba non si poria; però l'esempio basti a cui esperienza grazia serba.**» Par. I (v. 70 e segg.). Del resto, solo ricorrendo alla suddetta chiave di lettura riusciremo a superare le innumerevoli cruces dell'**ermeneutica dantesca**, dovute alla mancanza di un commento stilato dall'Autore, che non ebbe il tempo di comporlo, oppure che venne prudentemente occultato e forse distrutto. Infatti, come tutti sanno, non siamo in possesso né della copia autografa o archetipo della Commedia, né del suo commento, anche se un suo abbozzo può essere rappresentato dalla **Lettera a Cangrande** che il Poeta indirizzò allo Scaligero poco prima della sua improvvisa e prematura scomparsa. Pertanto, se si accoglie l'interpretazione a nostro avviso più corretta, riscontreremo una perfetta identità di pensiero del Fiorentino con la Saggezza tradizionale, tramandata nei millenni (ora scopertamente, ora in vene sotterranee, a seconda dei tempi) ai ricercatori della Verità.

A questo punto, ci corre l'obbligo di aprire una parentesi. Proprio perché consapevoli di come ragionino i paludati critici "ufficiali", ci permettiamo una precisazione cautelativa. Questa **Sapienza segreta** fu per Dante non tanto un'acquisizione di cultura, come si potrebbe arguire da quanto detto finora (perché, all'epoca, nessuno aveva i mezzi per compulsare di prima mano i testi sacri dell'Oriente o quelli della filosofia greca), quanto una realizzazione interiore o, a voler essere più precisi, una conseguenza dell'iniziazione conferitagli.





Pertanto, chi volesse attribuire alla cultura sapienziale di Dante l'impronta platonica e pitagorica o addirittura quella vedantina ed orfica che caratterizza la sua Opera potrebbe essere subito, e facilmente, smentito e zittito. Eppure, queste impronte ci sono!

Infatti, l'Universalità (e, quindi, la perenne ed inalterabile ripetitività) della Sapienza segreta, attraverso il filone sotterraneo delle Crociate, s'infiltrò nell'Occidente e dette vita alle Scuole iniziatiche del Medioevo, tra cui ebbero spicco quelle dei **Fedeli d'Amore e dei Templari**. Dante ne fu uno degli esponenti più qualificati. Alla luce di tale verità non solo si compongono contraddizioni, ambiguità e giudizi discordanti, ma decade soprattutto l'accusa di "eresia" mossa ad una dottrina che può apparire contraria ai dogmi di una particolare espressione religiosa che non ha però il diritto di arrogare a se stessa il monopolio della verità assoluta. A questo punto, visto che si è citata più volte l'iniziazione dell'Alighieri, vanno spese due parole in proposito, anche se poco o nulla si sa del rituale e delle tecniche adoperate per effettuarla, poiché in ogni tempo e luogo il voto del silenzio è stato imposto a chi si è accostato ai Misteri. All'esterno è trapelato solo ciò che poteva essere divulgato ai profani, senza il pericolo che la conoscenza delle verità ultime relative all'essere umano ed all'Universo venisse usata per fini diversi dalla piena realizzazione dell'individuo, che veniva così liberato dai limiti costituiti dalla sua personalità terrena. **L'iniziazione avveniva in modo graduale e passava per un primo stadio che riguardava i Misteri minori, concernente la Realtà e le Leggi occulte della Natura; coloro che erano reputati degni venivano poi ammessi ai Misteri maggiori, in grado di stabilire il contatto con l'Essenza ultima delle cose umane e divine. Dante visse quest'esperienza trasumanante e la descrisse nella Commedia, servendosi di un linguaggio allusivo.**

Il suo viaggio, quindi, non va inteso - il che in genere è avvenuto finora - come un'opera frutto di fantasia e d'immaginazione poetica, bensì (ed intendiamo ribadirlo ancora una volta) come una reale esperienza interiore: un'espansione di coscienza non solo sui regni inferiori, che ancora non partecipano a tale trasformazione illuminante, ma anche su quelli superiori, a cui l'umanità dovrà pervenire nel suo cammino evolutivo.

**(continua sul prossimo numero)**

**Prof. Alfredo Stirati Autore del "Dante Segreto"**  
**Pubblicazione autorizzata dall'Editore XPublishing**



## La mission dell'ACSI e dell'Associazione Mosaico per il Servizio Civile Universale

Il 15 dicembre di cinquanta anni fa la Repubblica Italiana si dotava della prima legge che riconosceva il diritto, per un cittadino, di dichiararsi obiettore di coscienza all'uso delle armi. E' da quel giorno dell'ormai lontano 1972 che, figlio degli obiettori di coscienza, nacque quel che ancora oggi conosciamo con il nome di "servizio civile": ai tempi vigeva il servizio militare obbligatorio, ed i giovani che rifiutavano di imbracciare un fucile volevano comunque contribuire a difendere i loro territori e le loro comunità, mettendosi al servizio di minori, anziani, disabili, piuttosto che salvaguardando il nostro patrimonio storico, culturale e artistico.

Con la sospensione della leva obbligatoria, l'istituto del servizio civile è riuscito ad aggiornarsi, diventando una scelta volontaria praticata ogni anno da oltre 50.000 giovani e prendendo l'attuale nome di "servizio civile universale".

E' questa storia pluridecennale che è stata festeggiata lo scorso 15 dicembre, con un'iniziativa organizzata dal **Dipartimento Giovani e Servizio Civile Universale**, svoltasi all'ex gasometro di Roma e che ha visto la partecipazione di centinaia di giovani "serviziocivili" e rappresentanze degli enti, tutti rigorosamente non a fini di lucro, che ogni giorno riescono ad attuare le loro attività grazie al loro prezioso contributo in tempo di vita.

**Un'iniziativa a cui hanno contribuito ACSI, forte della sua compagine associativa attiva nel settore della promozione sociale e dello sport, e Associazione Mosaico, uno dei maggiori enti di servizio civile universale, nei mesi scorsi entrato a far parte della grande famiglia di ACSI.**

Una partecipazione convinta, consapevole della innovazione culturale e strategica dell'istituto del servizio civile, anche alla luce dei cambiamenti che ci sono stati imposti e che ci verranno imposti dalla pandemia e dal piano che ci permetterà di superarla.





**Mattarella: "I progetti del Servizio Civile Universale costituiscono per i giovani una straordinaria esperienza di cittadinanza attiva e di formazione etico-pragmatica".**



Infatti, come ha giustamente sottolineato **il Presidente Mattarella nel suo messaggio di saluto alla manifestazione dello scorso 15 dicembre**: "la partecipazione ai progetti di Servizio civile non costituisce solo una straordinaria esperienza di 'cittadinanza attiva': sempre di più si va delineando come occasione di formazione e di arricchimento non formale, che si traduce per i giovani coinvolti in migliori prospettive di inserimento nel mondo del lavoro."

**Insomma il servizio civile non è "solamente" quell'istituto che permette alle giovani generazioni di "fare del bene", ma diventa per i giovani uno strumento per "farsi del bene", ovvero uno strumento di "addestramento", svolto in ambienti organizzativamente complessi, per potersi poi inserirsi al meglio nel mondo del lavoro e divenire cittadini indipendenti e responsabili.**

Ma non è finita qui: il servizio civile sta sperimentando nuovi settori di intervento, in linea con quanto disposto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

E' già attivo un programma sperimentale di **"servizio civile digitale"**, per aiutare le fasce deboli della popolazione ad utilizzare i nuovi strumenti informatici, dallo SPID all'accesso ai servizi pubblici.

**Nei prossimi mesi prenderanno il via altre due sperimentazioni: un programma dedicato alla sostenibilità ambientale ed uno dedicato al mondo delle associazioni sportive.**

**Sul servizio civile ACSI ed Associazione Mosaico intendono fare squadra, mettendo in comune competenze e reti, al fine di permettere alle realtà che lo desiderino non solo di accedere a questa miniera di impegno giovanile, ma anche e soprattutto per essere palestra di formazione e fonte di competenze per le nuove generazioni: una sfida entusiasmante, che ben si colloca all'interno del 2022, cinquanta anni dopo la nascita del servizio civile.**



## L'exploit di "All Run Christmas" avvia la rete solidale delle case-famiglia che accolgono i minori disagiati

Annalisa Minetti, sempre più esplosiva e carica di energia è riuscita a realizzare un progetto che ha visto lo sport come fulcro di aggregazione e divertimento ma anche come mezzo per tendere la mano e rendere speciale il Natale a quei bimbi ospiti nelle case famiglia. Questa volta, a fare da cornice all'evento, sono stati gli Altipiani di Arcinazzo da Trevi nel Lazio ad Anagni. In queste località dal sapore fiabesco, sono state allestite due location sportive, da Piazza Suria di Altipiani di Arcinazzo loc .TREVI fino alla splendida Piazza Innocenzo III di Anagni dove si è svolta una mezza maratona (25 km in discesa) che ha unito sportivamente le due città. In tutti gli eventi proposti il 19 dicembre ci sono state oltre 1000 presenze tra tutte le numerose attività proposte, come le corse non competitive di 6 km, di 3 km e 1 km per le famiglie, giochi, percorsi motori, partite ludiche di Skymano, musica e la presenza di Babbo Natale con i suoi Elfi. Qui tra la gioia dei più piccoli e la tanta energia dell' evento **Annalisa Minetti insieme a Davide De Luca** (altra figura importante nelle ideare questo importante evento), sono riusciti a raccogliere oltre 600 giocattoli, che tra Natale e la Befana sono stati distribuiti in tante case famiglia del Lazio e non.

**Annalisa Minetti, responsabile nazionale delle pluridisabilità ACSI e presidente dell' ASS. IRIDE** ha dichiarato: "Posso confermare che la prima edizione **ALL RUN CHRISTMAS** è stata un reale successo, siamo riusciti ad accendere un riflettore sulle case-famiglia e sui loro bisogni. Grazie alla numerosa partecipazione delle persone siamo riusciti a donare regali e calze anche alla Befana. Un successo inaspettato che renderà **ALL RUN CHRISTMAS** una realtà nei prossimi anni".





La forza dell' evento è stata anche grazie all'importante presenza dell' **ACSI** e ad un forte team organizzativo capitanato da **Marco Ceccaroni** (segretario generale dell' evento) dello Sci Club Madonna del Monte, **Andrea Passeri** (team leader), ed i team dell' Accademia Nazionale di Cultura Sportiva, della Pro Loco Intercomunale degli Altipiani e degli Altipiani Adventures che è riuscito a realizzare questo prestigioso evento socio sportivo coinvolgendo 5 Comuni con un grande aiuto dei loro sindaci e dei loro cittadini nei comuni di **Trevi nel Lazio (Silvio Grazioli), Arcinazzo Romano (Luca Marocchi), Acuto (Augusto Agostini), Fiuggi (Alioska Beccarini) e Anagni (Daniele Natalia).**

**Antonino Viti Presidente Nazionale dell'ACSI** ha aggiunto: "Sono contento che l'**ACSI** sia riuscita a realizzare questo evento unico nel suo genere, un ringraziamento va ad Annalisa, in qualità di Responsabile Nazionale Pluridisabilità. Riesce sempre con la sua energia e professionalità in tutte le iniziative che ci propone".

**Michele Panzarino, Responsabile Nazionale Invecchiamento Attivo ACSI e Presidente Accademia Nazionale di Cultura Sportiva,** ha sottolineato che: "La grande squadra dell'**ACSI** è stata onorata di essere stata coinvolta in questo evento, con l'Accademia abbiamo coordinato il villaggio sportivo, coinvolgendo centinaia di persone in tante attività ludico sportive; divertente è vedere giocare a skymano tanti bambini, superadulti con babbo natale in porta, un momento pieno di valore ed amore".

Un ringraziamento ai volontari delle **Protezioni Civili** di Arcinazzo Romano e Trevi Nel Lazio, alla **Croce Rossa Comitato di Piglio e a Radio Studio Uno** che è stata la radio ufficiale dell'evento. Un ringraziamento speciale all'**ACSI** per la grande sensibilità che ha permesso un fuori programma creando un momento conviviale con i bambini delle case famiglia organizzando un pranzo a loro dedicato il 19 dicembre. Fondamentali gli sponsor tecnici Magimix, Distretti Ecologici, Salice Occhiali; e l'aiuto di numerosi commercianti e professionisti del territorio.





### RIEPILOGO LOCATION DONI DEI GIOCATTOLE

Case famiglie e strutture a cui sono stati consegnati regali per i bambini sia a natale e alcuni anche alla Befana:

- 1.Casa famiglia degli Orsetti Suore Francescane
- 2.Casa famiglia Oasi Celestino Donati
- 3.Casa famiglia Miriam Marcellina
- 4.Ass. Tor Bella Monaca 21 Luglio - ex fienile a Tor Bella Monaca
- 5.Casa famiglia "lo Scricciolo" di Anagni
- 6.Casa famiglia "la Caramella Buona" Acuto
- 7.Casa famiglia Acero Rosso
- 8.Parrocchia - Madonna della Fiducia (Tivoli)
- 9.Reparto Oncologico Bambin Gesù
- 10.Casa famiglia degli Orsetti Suore Francescane
- 11.Oasi Celestino Donati
- 12.Casa famiglia di Labico
- 13.Cooperativa Onlus Nuove Risposte
- 14.Chiusura dell'evento con doni/calze e la presenza della BEFANA agli Altipiani di Arcinazzo

### RIEPILOGO SCHEMATICO DEL PROGETTO

**19 dicembre 2021:** 2 Villaggi sportivi, 1 ad Altipiani di Arcinazzo e 1 ad Anagni, con numerosi giochi e sport tra cui Skymano

- Corsa di 25 km: percorso con il passaggio da Altipiani di Arcinazzo e Trevi nel Lazio per poi giungere ad Anagni

- Corsa Non competitiva 3 km ad Anagni (Località Trevi) Corsa Non competitiva 6 km ad Altipiani di Arcinazzo (Località Trevi)

- Corsa Non competitiva 1 km ad Altipiani di Arcinazzo (Località Trevi)

**6 gennaio 2022:** Distribuzione di regali e calze con dolci insieme alla Befana e **Annalisa Minetti** per oltre 150 bambini agli Altipiani di Arcinazzo (Trevi nel Lazio).



## Evento sportivo e solidale dell'Associazione ATIS Diving Club

Più di centosettanta bambini, dell'età compresa tra gli 1 ed i 10 anni, hanno ricevuto un pacco dono in occasione della festività natalizia. Anche quest'anno l'**Associazione Subacquea ATIS Diving Club**, con il **Patrocinio del Comune di Bussolengo**, si è adoperata per la realizzazione di un'iniziativa benefica sociale in collaborazione con **Pro Loco, Spazio Conad di Bussolengo**.





L'**Associazione ATIS Diving Club**, infatti, è da sempre attenta percettrice dei bisogni e delle necessità che emergono nel nostro territorio, adoperandosi, per esempio, a far sì che anche le persone con disabilità, possano provare alcune ineguagliabili sensazioni che la subacquea può donare. Il tutto inserito nell'unico contesto associativo dei corsi Subacquei per normodotati e per bambini.

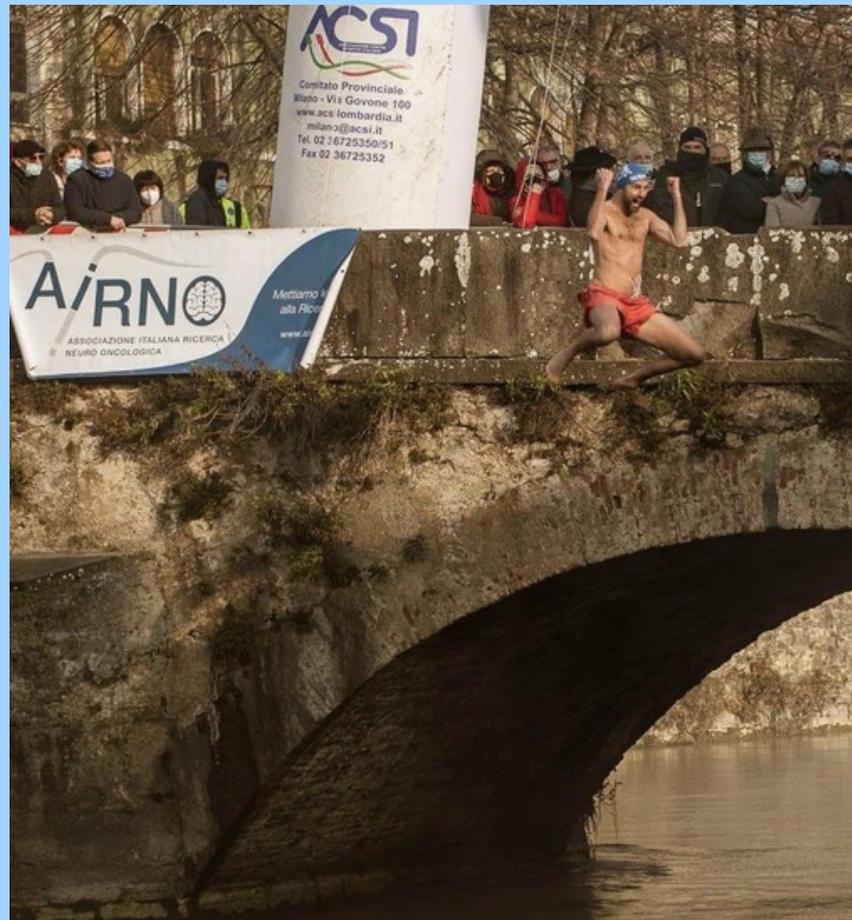
Fedeli al proprio impegno sociale, quindi, nel **Comune di Bussolengo**, presso la sede della Pro Loco, sono stati consegnati più di centosettanta pacchi dono ai bambini meno fortunati, cosa resa possibile anche grazie anche all'intervento degli assistenti sociali del territorio che con grande sforzo sono riusciti a coinvolgere le rispettive famiglie mantenendo il giusto rispetto della privacy. L'evento ha avuto un successo inaspettato, con una partecipazione e con un'intensità di emozioni che ha visto incarnarsi il vero Spirito del Natale, manifesto di gioia, altruismo e condivisione.



Fedeli al proprio impegno sociale, quindi, nel Comune di Bussolengo, presso la sede della Pro Loco, sono stati consegnati più di centosettanta pacchi dono ai bambini meno fortunati, cosa resa possibile anche grazie anche all'intervento degli assistenti sociali del territorio che con grande sforzo sono riusciti a coinvolgere le rispettive famiglie mantenendo il giusto rispetto della privacy. L'evento ha avuto un successo inaspettato, con una partecipazione e con un'intensità di emozioni che ha visto incarnarsi il vero Spirito del Natale, manifesto di gioia, altruismo e condivisione.

# Un tuffo per sostenere la ricerca oncologica

Un tuffo nelle gelide acque del fiume Oglio per sostenere i malati oncologici. Nel corso delle feste natalizie un gruppo di ardimentosi si è riunito nel centro storico di Palazzolo (Brescia) per tuffarsi dall'antico ponte romano. La seconda edizione dell'evento è stata promossa dall'Associazione "Sorghe de l'Oì" in collaborazione con l'ACSI e con il patrocinio del



Comune. "Un tuffo per Airno" intende sensibilizzare la campagna delle donazioni per la ricerca scientifica nell'area oncologica. E' stata definita la partnership con l'**AIRNO (Associazione Italiana Ricerca Neuro Oncologica)**, sodalizio bresciano costituito da volontari con l'obiettivo di sostenere le strutture per la ricerca e le famiglie dei pazienti.

Gli obiettivi del progetto sono la qualificazione del team degli operatori e l'attivazione di uno specifico percorso di riabilitazione neuro-motoria sul territorio. La prima a tuffarsi nel fiume è stata Laura Strabla Presidente di "Polisportiamo" seguita da Marco Mella Coordinatore delle "Sorghe de l'Oì". A seguire gli altri intrepidi emuli di Giorgio Cagnotto che hanno sfidato i rigori invernali per una causa di alto profilo etico e sociale.





# TI PIACCONO LE SFIDE?

Scopri il contest  
che premia l'energia  
della tua ASD o SSD

Iscriviti su [estra.it/ecup](http://estra.it/ecup)

Con il patrocinio di:



Powered by

**DECATHLON**





## Evento "Football all together" per abbattere le barriere delle diversità



**REGIONE PUGLIA**

Progetto finanziato dalla regione Puglia

**football**  
**all together**

Torneo di calcio a 6

× ×

**12 squadre** partecipanti appartenenti a:  
 CSM, CRAP e Cooperative sociali

8 novembre  
 30 gennaio

● [www.acsi.lecce.it](http://www.acsi.lecce.it) | 0832 733739 ●

Lo sport e - soprattutto il calcio - rappresentano gli strumenti di aggregazione più amati nel nostro Paese. In questi ultimi anni la pandemia ha fermato un po' tutto, ma ha alimentato ancora di più la voglia di ripartire. È il caso del Torneo di Calcio a 6 "Football all together" che il Comitato Provinciale ACSI di Lecce ha organizzato, grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Puglia.





Si tratta di un torneo riservato a **CSM, CRAP e Cooperative sociali della provincia di Lecce**, che ha preso il via l'8 novembre e vede impegnate 12 società che si stanno dando battaglia per la conquista del titolo finale.

Le squadre sono state divise in due gironi da 6 e le gare si svolgono sui **Centri sportivi "Le Rene" di Salice Salentino e "DE.BI. Green" di Alessano**.

È inutile sottolineare l'elevato spessore sociologico che hanno iniziative di questo genere che mirano al coinvolgimento di persone con evidenti difficoltà di integrazione con il resto della società. Lo sport, ancora una volta, riesce a far superare quelle barriere che nel vivere civile sembrano spesso impossibili da abbattere.





CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CERRO TANARO

CERRO TANARO (AT)  
DOMENICA 16 GENNAIO 2022

## CAMPIONATO NAZIONALE CICLOCROSS ACSI

aperto ai soli tesserati ACSI di tutte le categorie

### 25° MEMORIAL "ALESSANDRO ERCOLE"

# Campionato nazionale ciclocross

L'atteso appuntamento con il Campionato Nazionale ACSI di Ciclocross è ormai alle porte. Domenica 16 gennaio, a Cerro Tanaro in provincia di Asti, si disputerà il 25° Memorial "Alessandro Ercole", organizzato dalla ASD Alessandro Ercole con il patrocinio del comune di Cerro Tanaro, gara aperta solo ai tesserati ACSI di tutte le categorie.

Le iscrizioni al campionato rimarranno aperte fino alle ore 12:00 di venerdì 14 gennaio, mentre a partire già da sabato 15 gennaio dalle ore 15:00 alle ore 18:00 e domenica fino a un'ora prima della propria partenza, sarà possibile fare la verifica tessere, ritirare i numeri ed i pacchi gara presso la Confraternita della SS Trinità in piazza Maria Ballario.

**Per quanto riguarda la partenza dei partecipanti, si procederà con la presente modalità:**

**ore 10,00:** SupergentlemanA - SupergentlemanB - SupergentlemanC - Donne A - Donne B - Donne C - Primavera

**ore 11,00:** Gentleman 1 - Gentleman 2

**ore 12,30:** Veterani 1 - Veterani 2

**ore 13,30:** Debuttanti - Junior - Senior 1- Senior 2

Ad ogni partenza le categorie saranno separate tra loro di 30 secondi.

Le premiazioni inizieranno per tutti alle ore 15,00 e saranno premiati i primi 10 di ogni categoria.

**Per maggiori informazioni e per iscriversi, si prega di contattare Pierangelo al numero 3355655105 o scrivendo una mail a: [piercren@libero.it](mailto:piercren@libero.it)**

Per rimanere sempre aggiornati sulle news relative al campionato, visitare il sito [AcsiCiclismoAsti.it](http://AcsiCiclismoAsti.it).





## 11<sup>a</sup> prova Ciclocross Superprestige sul percorso "Parco del Meisino"



**Parco del Meisino (To), 19 dicembre 2021** - La città di Torino è bagnata da quattro corsi d'acqua: il Sangone, la Dora Riparia, la Stura di Lanzo e il Po e proprio alla confluenza di questi ultimi due nasce il Parco del Meisino, una tranquilla oasi verde dove, nonostante il freddo intenso di quest'ultima domenica d'autunno, attorno al mezzogiorno si è radunato un centinaio di ciclisti per disputare l'**11<sup>a</sup> prova del Superprestige** di ciclocross. La gara, fortemente voluta dal ciclocrossista **Renato Piscedda**, è organizzata dall'**ASD Cusati Bike**, ma al tracciamento del percorso ha collaborato anche l'espertissimo alfiere della PCS, **Mauro Sedici**. Percorso tecnico, insidioso, affascinante e divertente, con salite e discese infangate dove guidare la bici risulta quasi impossibile. Un percorso di quasi due chilometri dove la fatica e il divertimento sono assicurati. Oggi s'inizia alle ore 13 con i più giovani fino a 49 anni, scaglionati nelle loro categorie dove, tanto per incominciare la parte del leone la fa **Marco Violi**, ma dal 5° dei 10 giri in programma sale al comando quel fenomeno di Simone Veronese che con la sua maglia di **Campione Nazionale Acsi** "colora" le curve e lascia inesorabilmente indietro tutti gli altri, primi tra questi gli esperti **Alessio Crivello, Bruno Dellerba, Roberto Mussa e Luigi Cucco**. I vincitori di categoria sono Violi, Allochis, Crivello, Testa e Veronese, rispettivamente junior, senior1, senior2, veterani1 e veterani2.





Il tempo di guardarsi attorno e il viale della partenza si riempie di over 50 più quattro ragazze. Anche per questa seconda partenza il via è dato separatamente alle singole categorie e questa volta è il gentleman1 **Vincenzo Crivellari** a passare in testa alla corsa al 1° dei 9 giri in programma. A tallonarlo da vicino è Luca Alladio, alle cui spalle cambiano i protagonisti, ma al traguardo sono ancora loro che meritano i primi due posti seguiti poi dai gentleman2, Motta e Bagnasco, dai gentleman1 Cotto, Berardi e Fulvio Bernardon. Poi ancora da Sedici, Pignone, Gugliemino, Bosticco, Novelli, Strobino e Gelli, che fa sua la classifica dei supergentleman. E le quattro ragazze? La fortissima **Daniela Di Prima** mette il suo suggello su questa prima edizione del CX Parco del Meisino lasciandosi alle spalle la compagna di squadra **Ernestina Borgarello, Claudia Tinivella** e Paola Lo Vetere. Una bella giornata di sport con un insolito pubblico di curiosi, i "passeggianti" del Parco, affascinati da questa massa di ciclisti affannati e infangati che si corrono dietro nei sentieri dove abitualmente si sente solo il rumore del fiume che scorre lento al loro fianco. Il ciclocross Acsi si prende una breve pausa per le feste di Natale e Capodanno e ritorna dopo l'Epifania con la 12ª prova del Superprestige in cui si assegneranno le maglie dei Campioni Regionali Ciclocross Acsi Piemonte 2022.

Valerio Zuliani



# Progetto ACSI "Zerosbatti" per tutelare legalmente i ciclisti

## IL NUOVO CODICE DELLA "VECCHIA" STRADA

(segue dal n. 84 del 10 dicembre 2021)

### ROMA CAPITALE E GLI INTERVENTI SULLE STRADE

Un capitolo interessante, che vorremmo vedere su tutte le strade italiane, riguarda la manutenzione delle strade romane, alla quale viene dedicato un investimento considerevole. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi urgenti per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria delle strade comunali di Roma capitale, nonché di rimuovere le situazioni di emergenza connesse al traffico e alla mobilità nel territorio comunale derivanti dalle condizioni della piattaforma stradale delle strade comunali. Roma capitale è autorizzata a stipulare, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto apposita convenzione con la società ANAS S.p.a. per l'affidamento di tali interventi, da realizzare entro novanta giorni dalla sottoscrizione della convenzione. Per le finalità di cui al presente comma, la società ANAS S.p.a. è altresì autorizzata a utilizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 873, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le risorse già disponibili per interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito del contratto di programma tra l'ANAS Spa e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel limite di 5 milioni di euro».

### I MONOPATTINI

Quanto al nuovo mezzo, per lo più equiparato ai "velocipedi", gli è stato dedicato un intero articolo. Un intervento di fatto insoddisfacente che lascerà ampio spazio ai già numerosi contenziosi sulle strade urbane delle nostre città. Tra le caratteristiche richieste e imposte i monopattini devono essere dotati di indicatori luminosi di svolta e di freno su entrambe le ruote. Previsto un numero massimo di monopattini in circolazione per quelli a noleggio, con delibera della Giunta Comunale. Inoltre per la circolazione viene introdotto: a) l'obbligo di copertura assicurativa per lo svolgimento del servizio stesso; b) le modalità di sosta consentite per i dispositivi interessati; c) le eventuali limitazioni alla circolazione in determinate aree della città. I monopattini a propulsione prevalentemente elettrica sono equiparati ai velocipedi.





### **LUCI CATADIOTTRI E GIUBBINO RETRORIFLETTENTE**

Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità, e di giorno, qualora le condizioni di visibilità lo richiedano, i monopattini a propulsione prevalentemente elettrica possono circolare su strada pubblica solo se provvisti anteriormente di luce bianca o gialla fissa e posteriormente di luce rossa fissa, entrambe accese e ben funzionanti. I monopattini elettrici sono altresì dotati posteriormente di catadiottri rossi. Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità, il conducente del monopattino a propulsione prevalentemente elettrica deve circolare indossando il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità

### **VIETATI AI MINORI DI 14 ANNI**

I monopattini a propulsione prevalentemente elettrica possono essere condotti solo da utilizzatori che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età.

### **CASCO OBBLIGATORIO MINORI DI 18 ANNI**

I conducenti di età inferiore a diciotto anni hanno l'obbligo di indossare un idoneo casco protettivo conforme alle norme tecniche armonizzate UNI EN 1078 o UNI EN 1080.

### **DIVIETO TRASPORTO PERSONE**

E' vietato trasportare altre persone, oggetti o animali, di trainare veicoli, di condurre animali e di farsi trainare da un altro veicolo.

### **DIVIETO SUI MARCIAPIEDI**

E' vietata la circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica sui marciapiedi. Sui marciapiedi e' consentita esclusivamente la conduzione a mano dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica.

### **DIVIETO CONTROMANO**

E' altresì vietato circolare contromano, salvo che nelle strade con doppio senso ciclabile.

### **L'USO DELLE BRACCIA**

I conducenti dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica devono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio sempre con entrambe le mani, salvo che sia necessario segnalare la manovra di svolta sui mezzi privi di indicatori di direzione.

**Avv. Federico Balconi**  
**info@studiolegalebalconi.com**  
**tel. 02/58321719 - cell. 3396633857**



**La ONG  
Oxfam  
denuncia le  
ingiustizie  
sociali  
nel mondo:  
2.153  
miliardari  
detengono  
il 60% della  
ricchezza  
globale.**

## QUALITÀ DELLA VITA

# Le feste natalizie sono ormai alle spalle: il covid e la disuguaglianza no

di **Sabrina Parsi**

Le feste natalizie sono ormai alle spalle ma in molti hanno trascorso le vacanze in casa. A causa dell'attuale situazione pandemica - all'alba della vigilia di Natale 2021 - è scattata una nuova stretta per tutte le festività (e non solo) per contenere l'avanzata dei contagi covid. Purtroppo la pandemia non ha solo limitato i viaggi e gli spostamenti: ha accentuato il fenomeno della disuguaglianza sociale. La pandemia da covid ha infatti messo in ginocchio numerose famiglie mentre ha lievitato la ricchezza dei miliardari a livelli stratosferici.

**Forbes – il magazine più famoso al mondo - in un suo recente articolo ha pubblicato la lista delle persone più ricche a livello internazionale dall'inizio del 2021.**

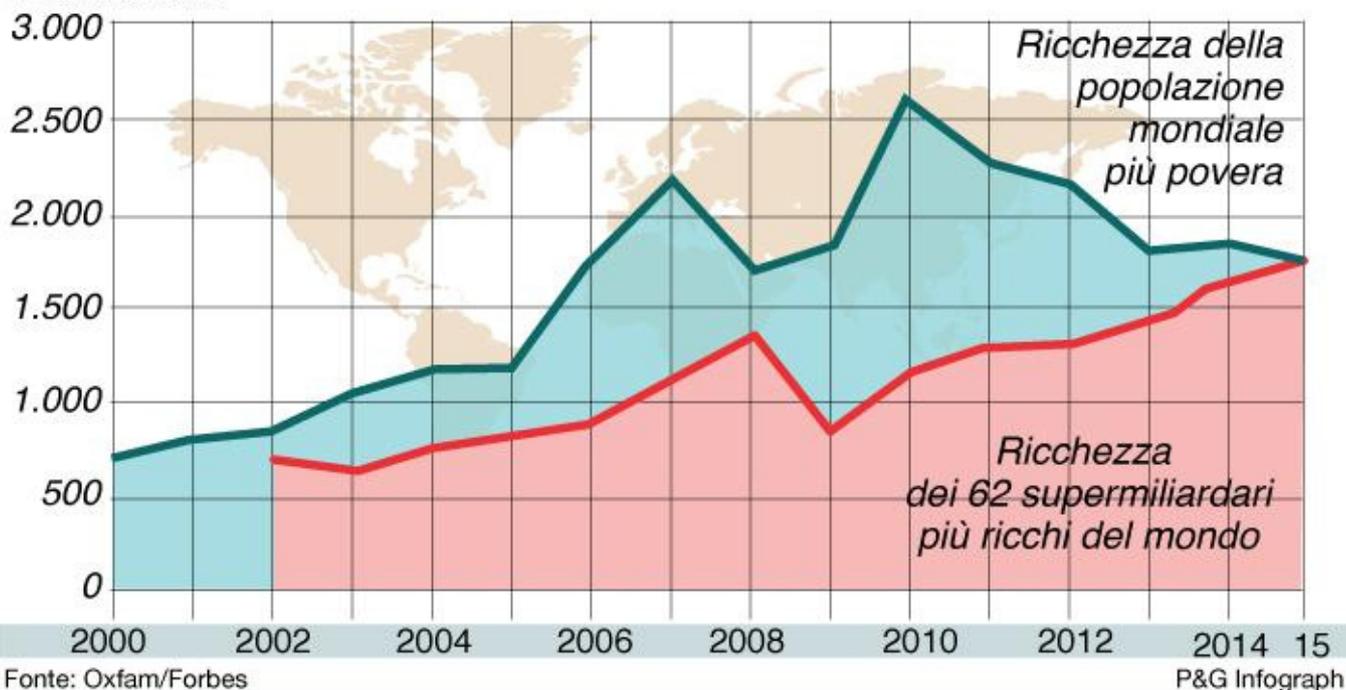
Basti pensare come – nel periodo del lockdown - siano risultate estremamente utili realtà come le telecomunicazioni, gli agroalimentari, la farmaceutica. Per fare qualche esempio **Amazon, Tesla, Facebook, Microsoft, produttori di vaccini**, hanno avuto un boom economico. Lo scandalo relativo ai molti denari concentrati fra pochi è un fenomeno già presente prima della comparsa del covid: ricchezze spesso accumulate non per meriti (otto delle dieci donne più ricche del mondo sono in classifica grazie al padre o al marito miliardario). Esiste un capitalismo che fa affari - grazie all'esistenza di leggi a favore e per merito di alcuni eccellenti esperti - spostando la residenza fiscale dove è più conveniente.



# IL DIVARIO TRA SUPER-RICCHI E POVERI

*I 62 supermiliardari più ricchi del mondo hanno una ricchezza equivalente a quella della metà più povera della popolazione mondiale*

Miliardi di dollari



Inoltre la ricchezza viene creata risparmiando sul lavoro: **gran parte delle multinazionali applica contratti indegni ai dipendenti in fondo alla filiera.** Come contrastare questa ricchezza che si concentra sempre più nelle mani di pochi? Che fine fanno le tante proposte di cui si vantano nei talk show economisti e politici?

**Secondo la ONG Oxfam 2.153 miliardari del mondo detengono il 60% della ricchezza globale e – da un suo calcolo – basterebbe un aumento dello 0,5% della tassazione a carico dell'1% più ricco del mondo per consentire in 10 anni di pagare 117 milioni di posti di lavoro nell'ambito scolastico e nell'assistenza a cura degli anziani e dei malati.**

**Inoltre maggior peso fiscale sui ricchi toglierebbe un po' di peso dalle tasse sul lavoro. La ONG Oxfam è un movimento di milioni di persone che dal 1942 lotta contro la disuguaglianza per porre fine alla povertà ed all'ingiustizia: principi che trovano una forte collocazione anche oggi nella sfida globale contro la pandemia e le sue conseguenze sul piano sociale.**

La crisi morale che sta attraversando il mondo è sotto gli occhi di tutti. **La nostra epoca è caratterizzata da realtà che si muovono con irraguardosa espansione e realizzazione dei propri interessi a scapito di molti:** impongono le proprie idee e mete mettendo tutti a servizio del vantaggio personale.

**La cecità del potere economico del nostro tempo è pari a quella delle cellule cancerogene: per portare avanti l'espansione economica si è sfruttato il "mondo" come terreno di coltura.** In nome di un progresso economico, ad oggi, piante, animali, materie prime e finanche l'umanità sono stati condotti verso l'estinzione senza considerare che la morte di questo terreno corrisponde alla fine del tutto: è solo questione di tempo.

E' il momento dunque - ormai non più procrastinabile - di ristabilire e mettere in pratica valori universali come la giustizia e l'uguaglianza dei diritti nella società nel tentativo di ricreare un equilibrio fra la crescita del benessere materiale e le etiche umanitarie: indispensabili per risolvere i problemi della nostra contemporaneità.

## Come e dove inviare articoli e foto

**“ACSI Magazine” intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages – relativi a manifestazioni già realizzate – devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell’evento (testi in word ed immagini in jpg). Inviare comunicati stampa, locandine ed immagini all’indirizzo di posta elettronica: [comunicazione@acsi.it](mailto:comunicazione@acsi.it)**

## Colophon “ACSI Magazine”

Direttore responsabile: Antonino Viti

Condirettore: Enrico Fora

Caporedattore: Sabrina Parsi

Direzione - Redazione - Amministrazione

Sede Legale

Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma

Sede Operativa

Via Ostiense n. 160/e - 00154 Roma

Tel. 06/68100037 - Fax 06/6794632

Internet: [www.acsi.it](http://www.acsi.it)

E-mail: [comunicazione@acsi.it](mailto:comunicazione@acsi.it)